

BILANCIO SOCIALE 2020



Parsec
COOPERATIVA SOCIALE

PRESENTAZIONE

Questo è il primo bilancio sociale della Cooperativa Parsec. Per noi, l'impegno nel sociale, in estrema sintesi, è dare cittadinanza e rispondere ai bisogni individuali e sociali, siano essi nuovi, emergenti, o rimossi e non considerati. Lavoriamo cioè per facilitare e consentire la realizzazione dei desideri di ciascuno e di tutti.

E' un impegno che deriva dal dettato costituzionale, e in particolare dal secondo comma dell'articolo 3, che recita: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...". Con il nostro lavoro, ci piace pensare che aiutiamo la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di quello che noi chiamiamo la *felicità sociale possibile*, il pieno sviluppo dei territori e delle persone che li abitano. Consapevoli ed orgogliosi del riconoscimento che i padri costituenti, con l'articolo 45 della Carta, hanno voluto assegnare alla cooperazione.

Il rendiconto del nostro lavoro nel 2020, inevitabilmente, si configura anche come una narrazione di un anno straordinario, nel quale si è dispiegata una crisi epocale, un fatto *globale e totale*, che ha profondamente segnato un'umanità già provata da conflitti, migrazioni, crisi del modello di sviluppo, cambiamenti climatici e emergenze ambientali. Mai come nel 2020, abbiamo avuto la coscienza di muoverci in quella che Ulrich Beck chiama la *società del rischio*, una società in piena metamorfosi, nel quale, come sottolinea Beck, *piuttosto che restare sugli effetti collaterali negativi dei beni, vale la pena osservare e considerare gli effetti collaterali positivi dei mali*. La cooperazione sociale esce dalla pandemia con una nuova consapevolezza di sé e della sua



indispensabilità nell'attutire e lenire i colpi che il Covid-19 ha inferto in larghi strati di popolazione, già esausti a causa del dilagare delle diseguaglianze e della povertà. La rinnovata consapevolezza del ruolo irrinunciabile che riveste il lavoro sociale in una moderna e complessa società, l'evidente efficacia della cooperazione sociale nel tutelare e promuovere l'eguaglianza e i diritti di tutti, sono per noi esempi di *effetti collaterali positivi del male* generato dalla pandemia da Covid-19. La crisi ci ha costretto ad una riflessività nuova, ha impegnato le nostre équipe a *riguardare e riconsiderare* i propri *campi di pratiche*, per dirla con Bourdieu, osservando i limiti e la routine che in alcuni casi si presentavano, interrogandoci, ancora una volta se, come organizzazione della Repubblica, siamo assolvendo al compito di rimuovere gli ostacoli che *impediscono il pieno sviluppo della persona umana*.

Durante la fase di lockdown, nella paralisi generale della società, il terzo settore ha saputo rigenerarsi ed essere contemporaneo, rivisitare la propria mission e riorganizzare le attività per riuscire a cogliere i nuovi bisogni, agendo così la funzione pubblica ed il perseguimento dell'interesse generale riconosciuto della sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 2020. La nostra presenza su territori, con la gestione di molti interventi a bassa soglia ed unità di strada, ci ha permesso di osservare da vicino le trasformazioni e di rimanere a contatto con le persone, modificando ripetutamente gli interventi, ampliando i target ed i servizi offerti.

Sulla scorta dell'obbligo di legge introdotto dall'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 112/2017 recante "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge del 6 giugno 2016 n. 106", e reso operativo a partire dal bilancio relativo all'esercizio sociale 2020 sulla base delle Linee Guida adottate ed approvate dal Ministero del Lavoro con Decreto del 4 luglio 2019, il Bilancio Sociale, rappresenta uno dei documenti che consente la certificazione di un profilo etico rivolto principalmente agli "stakeholders", cioè a coloro che hanno un interesse nell'attività di impresa, che andrà ad integrarsi con il bilancio di esercizio economico e finanziario. Uno strumento che speriamo possa diventare un ulteriore spazio di riflessione e lettura sia interna che esterna alla nostra cooperativa. Questa analisi sociale sarà l'occasione per presentarci all'esterno con una carta di identità che racconti di noi, degli attori coi quali collaboriamo, e dell'impatto sociale che le nostre attività hanno sui territori e sulle persone di cui ci prediamo cura.

A CHI È RIVOLTO IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è rivolto a tutti coloro che hanno interesse, sia diretto ma anche più esterno e marginale, verso le attività della Parsec Cooperativa Sociale e quindi:

1. soggetti interni – quali (soci, collaboratori, target di riferimento);
2. soggetti esterni – quali (enti pubblici, privati, cittadinanza...);
3. Inoltre, il bilancio sociale si rivolge a soggetti che, pur non rappresentando specificatamente dei portatori di interesse (stakeholder), possano costituire per la Parsec Cooperativa Sociale, degli interlocutori con i quali intraprendere possibili percorsi comuni.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Per la redazione di questo bilancio sono state utilizzate le informazioni già presenti in cooperativa (database ISO, verbali interni dei progetti e dell'amministrazione, report dei servizi...) o raccolte appositamente attraverso riunioni specifiche e una scheda inviata ai responsabili dei servizi. La formazione "*Raccontami un'altra storia*", sui temi della comunicazione, ci ha permesso inoltre di condividere il processo con la base sociale. I dati contenuti nel presente documento sono stati raccolti e classificati tramite un software gestionale appositamente dedicato chiamato SOCIAL TELLING. I dati suddetti sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi dei quali si è tenuto conto per la redazione del Bilancio Sociale rispettano quelli previsti dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate con Decreto del 4 luglio 2019 (GU n. 186 del 9 agosto 2019) e sono espressi in termini di: Significatività e Rilevanza, Completezza, Trasparenza, Neutralità, Competenza di periodo, Comparabilità, Chiarezza, Veridicità e Verificabilità, Attendibilità, Autonomia delle terze parti.

NOVITÀ DELL'ANNO



NASCE IL PROGETTO DI.AGR.A.M.M.I. NORD

Si è attivato il progetto Diagrammi Nord, acronimo di Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholder e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto. Finanziato dal fondo Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. Contrasto e prevenzione al caporalato



STORYTELLING NELL'OLTRE ANIENE

Parsec prende parte a questo percorso collettivo che intende costruire una storia a più voci che racconti il Tufello, la sua gente e la sua storica produzione culturale e sia capace di dialogare in un contesto nazionale e internazionale riguardo alle sfide presenti e future della società odierna



DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'EMERGENZA COVID

Nel corso del 2020, per l'emergenza covid, tutti i nostri servizi si sono dotati di strumenti digitali per mantenere i contatti con le persone. Sono state realizzate on line centinaia di ore di sostegno scolastico, psicologico, attività culturali ed educative, seminari, eventi culturali...



ATTIVITÀ DI SOSTEGNO CATEGORIE FRAGILI PER L'EMERGENZA COVID

Tutti i nostri servizi a bassa soglia, soprattutto le Unità di Strada, si sono fatti carico di attivare interventi di sostegno alle categorie più fragili (distribuzione pacchi alimentari e dispositivi di protezione individuale, spesa a domicilio...)

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Parsec ha implementato l'attività di comunicazione realizzando un video animato che racconta e rappresenta la cooperativa e istituendo un nuovo gruppo di 5 operatori, referenti per ogni area, che svilupperanno la comunicazione specifica delle aree e dei singoli progetti attraverso i social DAL 2021. Inoltre sono state realizzate e distribuite magliette e felpe con il logo "Born al Tufello -Parsec".



IDENTITÀ

LA NOSTRA STORIA

PARSEC COOPERATIVA SOCIALE

nasce nel giugno del 1996. Da quella data, il nostro costante impegno è stato quello di promuovere interventi e servizi in grado di rispondere, laddove possibile, con proposte innovative, alla complessità dei bisogni sociali emergenti, sia a livello locale che nazionale.

MISSION

Parsec Cooperativa Sociale intende favorire l'attivazione di politiche di promozione del benessere e di inclusione sociale, secondo principi universalistici e all'interno di una concezione partecipata di welfare locale.

La struttura rivolge il proprio impegno a cogliere domande ed emergenze sociali in evoluzione, con l'obiettivo di realizzare buone prassi e progettualità innovative, anche sviluppando processi di integrazione con attori pubblici e istituzionali, del tessuto produttivo e della cittadinanza organizzata.

CHI SIAMO

Sul piano delle progettualità specifiche e della gestione dei servizi territoriali, l'interesse è orientato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi connessi all'uso e abuso di sostanze, alla promozione del benessere e del protagonismo dei minori e dei giovani, al sostegno alla genitorialità, al superamento delle diverse forme di disagio e marginalità (collegate alla tossicodipendenza, alla tratta, etc.), alla formazione, alla mediazione sociale e dei conflitti, alla sicurezza territoriale partecipata.

Le azioni messe in atto prevedono un approccio multidisciplinare che privilegia l'interlocuzione tra la persona, le sue reti di riferimento, e il contesto culturale e relazionale in cui essa vive e agisce.

Alla base di tutto ciò c'è la necessità di accogliere la complessità di cui è portatrice la persona stessa, oltre che l'esigenza di misurarsi con il problema manifesto in sé.

Dal punto di vista della gestione e dell'organizzazione interna, invece, è sostenuto - di continuo e con modalità diverse - il coinvolgimento di tutti i soci e dei collaboratori, allo scopo di stimolare la partecipazione complessiva, lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze, la responsabilizzazione individuale e collettiva, la rappresentanza. Un'attenzione costante è rivolta, infine, al miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione e dei servizi offerti, anche attraverso un sistema di gestione della qualità interno, documentato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015

VISION

La Cooperativa si ispira ad un sistema di interventi incentrato sul principio di sussidiarietà e all'interno di una concezione partecipata di welfare, esprimendo attraverso le sue azioni il carattere e lo statuto pubblico della sua mission. Parsec Cooperativa Sociale è consapevole del ruolo culturale, civile e politico che esprimono le organizzazioni della cooperazione sociale e della loro capacità di determinare processi di democrazia, di partecipazione ed inclusione: insieme intendiamo produrre quei cambiamenti in grado di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena espressione e realizzazione delle persone, dei gruppi, dei territori. Siamo alla ricerca di una felicità sociale possibile, offrendo risposte ai bisogni delle persone e tentando di valorizzarne i sogni.

LE NOSTRE DATE

Si costituisce formalmente la Parsec Cooperativa Sociale con la finalità di gestire interventi sociali	giugno 1996
1996-1998	La cooperativa gestisce i suoi primi progetti nell'ambito delle tossicodipendenze caratterizzandosi con politiche innovative di Riduzione del Danno e interventi a bassa soglia e di prevenzione rivolti ai giovani. La base sociale si amplia.
Crescita significativa del fatturato e degli interventi realizzati. Oltre alle aree della prevenzione e delle dipendenze patologiche, dal 1999 si sviluppano due nuove aree di intervento: prostituzione e tratta e mediazione sociale e dei conflitti.	1998-2000
2000-2002	La cooperativa ha ormai acquisito una propria identità, una buona visibilità esterna e gestisce ormai una rete complessa di servizi (dal lavoro di strada all'accoglienza residenziale) sia nel settore delle dipendenze patologiche che della tratta. Si ampliano i servizi di prevenzione rivolti ai giovani
Si costituisce Parsec Consortium con l'intento di garantire a tutte le strutture del gruppo Parsec, che ormai sono cinque, uno spazio di azione e di riflessione comune, in cui trovare una possibile sintesi.	2003
2004	Viene formalizzata una nuova area di intervento, la Formazione. Nasce Theores, Scuola Superiore di Lavoro Sociale che si occupa di formazione intesa come strumento di politica attiva del lavoro sociale e come luogo d'incontro e di sviluppo di idee e visioni del mondo .
Il settore Qualità e Accreditamento registra un forte impulso. Si avvia all'interno del CNCA nazionale e del CNCA Lazio un processo di definizione di un possibile modello di qualità applicabile al sociale. La Cooperativa si certifica ISO.	2005
2006-2009	La cooperativa si stabilizza ulteriormente e amplia l'area della prostituzione e tratta integrando il panel dei servizi con progetti sul lavoro gravemente sfruttato. Anche l'area Mediazione amplia le sue attività. I soci e i servizi di Parsec Servizi (struttura satellite nell'ambito Parsec) confluiscono nella Parsec Cooperativa.

In questi anni si accentuano alcuni elementi di criticità. Taglio progressivo dei fondi sociali e difficoltà ad interagire con i nuovi assetti politici delle amministrazioni pubbliche. Perdita di alcuni progetti storici. La cooperativa è protagonista della nascita del Social Pride (rete del terzo settore impegnata nella visibilità e promozione dei diritti delle strutture del terzo settore romano).

2010-2013

2014-2015

Nuova fase di espansione. In questo periodo nasceranno esperienze paradigmatiche a livello nazionale quale il servizio innovativo sulla cocaina CARE, un servizio dedicato a minori in misura penale e un ambulatorio sull'alcolologia a carattere territoriale. A tali progetti si giustapporranno progetti finanziati da fondazioni private in particolare sulla prevenzione del virus HIV e la tutela delle persone sieropositive. La cooperativa esordisce nella progettazione nell'ambito del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

Si consolidano le politiche e le attività nell'ambito del GAP e contestualmente si avviano le procedure per l'accreditamento dei progetti sanitari dell'area delle dipendenze. Si conclude l'esperienza dei progetti di Mediazione Sociale che non avranno più canali di finanziamento. Si implementa l'area della tratta a grave sfruttamento lavorativo.

2016-2018

2019-2020

Malgrado la situazione di crisi del welfare e la crisi pandemica, il fatturato non viene compromesso e l'area giovani e prevenzione subisce addirittura un significativo sviluppo. Da marzo 2020 con l'inizio del periodo COVID i servizi hanno continuato le loro attività rimodulando fortemente l'organizzazione del lavoro. Viene attivata una formazione interna volta a sviluppare la mission specifica di ogni area e a dare maggiore sviluppo al settore della comunicazione.

GOVERNANCE

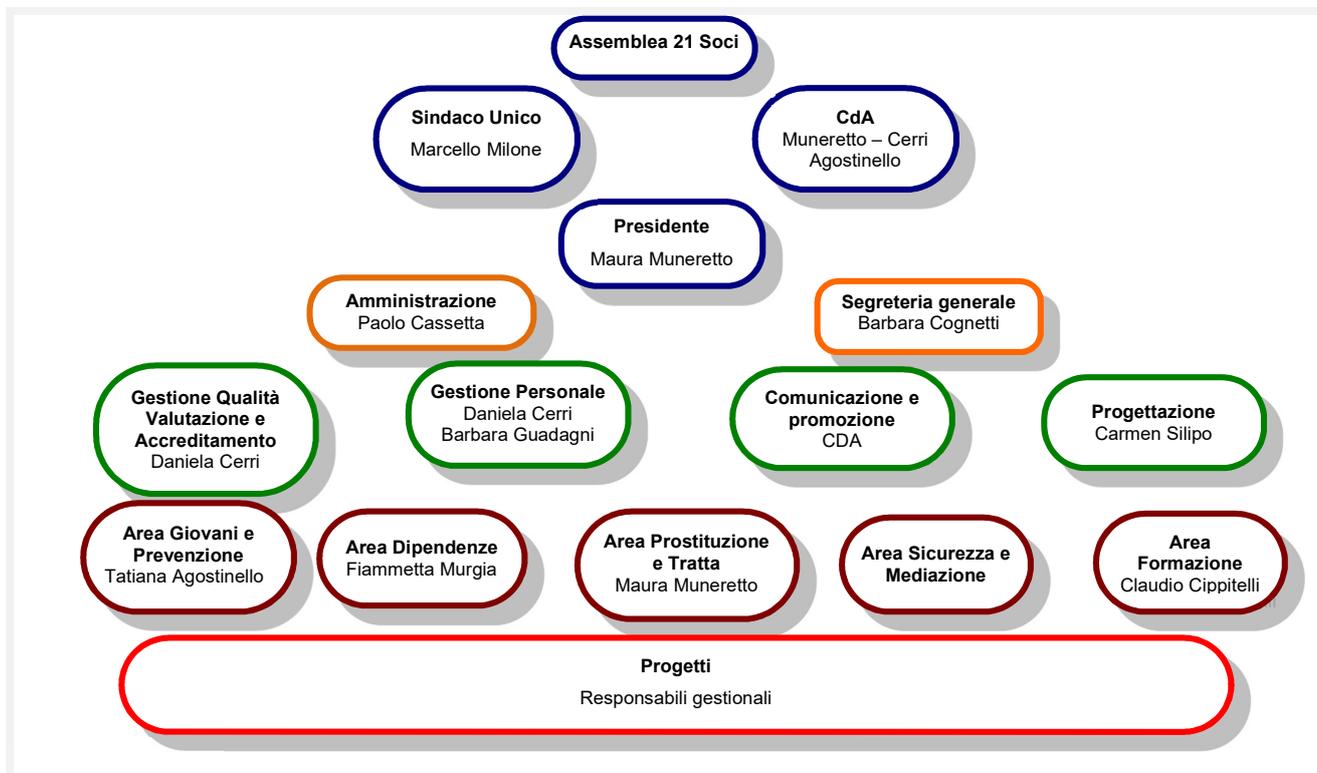
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

PARSEC è una cooperativa sociale, secondo la disciplina della Legge 381/91. Lo Statuto prevede, quali organi fondamentali di funzionamento democratico, l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione ed un sindaco unico.

Di seguito presentiamo brevemente le funzioni degli organi principali. Rappresentante Legale è il Presidente.

<p>PRESIDENTE</p> <p>Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale. Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanze liberatorie. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società avanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, ed in qualunque grado giurisdizionale. Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vice-Presidente o ad un membro del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice presidente.</p>	<p>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di consiglieri, eletti tra le persone iscritte nel Libro soci, che va da 3 a 7 (da tre a sette), viene rinnovato ogni tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ed amministrazione sia ordinaria che straordinaria della Società, è convocato dal Presidente od in sua assenza dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri.</p>
<p>ASSEMBLEA DEI SOCI</p> <p>I soci si riuniscono in assemblee ordinarie e straordinarie.</p> <p>L'assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ed eventualmente anche entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo. L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario e ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto dei soci cooperatori. L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo, sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.</p>	
<p>SINDACO UNICO</p> <p>Il Sindaco Unico, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 14 del 12/01/2019 denominato "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza", ha il compito di vigilare che l'organo amministrativo (CdA) valuti costantemente se l'assetto organizzativo sia adeguato alla dimensione economica della cooperativa ed idoneo a rilevare tempestivamente l'esistenza di eventuali fondati indizi di crisi. In riferimento al modificato art. 2477, comma 1, è stato possibile procedere alla nomina di un organo di controllo monocratico, cioè di un Sindaco Unico, già revisore legale dei conti, al quale è stata attribuita la funzione sia di controllo legale, che di controllo contabile.</p>	

L'organizzazione interna si rifà ad un modello a matrice che prevede un accorpamento degli interventi in tre aree omogenee per contenuto (**Dipendenze, Prostituzione e Tratta, Giovani e Prevenzione** e tre settori trasversali (**Comunicazione e Promozione, Progettazione, Qualità e Valutazione**).



Composizione Consiglio di Amministrazione

Carica	Data di prima nomina	Scadenza mandato
PRESIDENTE Maura Muneretto	20/03/1998	Fino ad assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2023
VICEPRESIDENTE Daniela Cerri	03/05/2005	Fino ad assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2023
CONSIGLIERE Tatiana Agostinello	15/10/2010	Fino ad assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2023

L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE

Si presentano i dati dell'impegno della governance nel 2020. Un anno complesso che ha visto un'intensa attività di supporto e gestione degli impatti della pandemia sui servizi.

Indicatori	2018	2019	2020
Numero incontri CDA	50	48	60
Numero ore incontro CDA	100	96	180

Numero assemblee ordinarie	1	2	1
Numero riunioni soci	5	6	4
% presenza media assemblea soci	80%	80%	90%

IL METODO

Il sociale si manifesta nei suoi luoghi, nelle sue realtà e ci rivela le proprie singolarità al di sopra di giudizi e pregiudizi, di rappresentazioni a priori. È infatti dalla lettura delle complessità che i contesti esprimono che scaturisce il paradigma principale che caratterizza i nostri interventi e dal quale risultano saperi capaci di dare sfondo e identità ai progetti e alle azioni che mettiamo in campo.

Fenomeni e territori sono, quindi, all'origine di un approccio che indaga e si interroga, prima di poter definire una cornice che circoscriva problematiche e prassi di intervento. Non esistono indicazioni prestabilite capaci di affrontare le diverse tematiche sociali e pertanto una visione aperta e complessa ci permette di costruire ogni volta interventi specifici, che tentano di tenere il passo con l'evoluzione permanente che il sociale ci restituisce, mantenendo comunque fermi alcuni elementi di principio e continuità: le competenze, l'attenzione alla relazione, sia che essa agisca col contesto e il territorio che con un gruppo o il singolo individuo, una visione ecologica del concetto evolutivo di empowerment.

Il metodo di riferimento si ispira al modello della Ricerca Azione con l'obiettivo di analizzare e interpretare contesti, organizzazioni, relazioni, fenomeni attraverso prassi innovative.

L'INNOVAZIONE

Riteniamo fondamentale, a fronte degli imponenti mutamenti sociali ed antropologici che caratterizzano la tarda modernità, sottoporre ad una continua opera di critica e monitoraggio gli approcci, le metodologie e le tecniche alle quali ci riferiamo nel nostro lavoro. Questo significa *mutare* e *migliorare* costantemente l'azione sociale, individuando precocemente nuovi campi, che richiedono l'intervento di politiche pubbliche, e registrando le trasformazioni che intervengono nei fenomeni di disagio ed emarginazione già presenti.

IL TERRITORIO

Il contesto territoriale è il laboratorio principale della nostra azione sociale, perché riteniamo fondamentale partecipare, come soggetto collettivo, alla costruzione, alla manutenzione e alla difesa del welfare locale, collaborando secondo il principio di sussidiarietà, con le istituzioni e i servizi pubblici del territorio. Intendiamo così continuare a cooperare per lo sviluppo culturale e democratico della città, attraverso l'offerta di momenti di conoscenza, la mediazione dei conflitti e rendendo visibile il disagio, le persone che lo vivono e le possibili soluzioni.

PROGETTAZIONE

Circa due terzi delle attività della cooperativa (nel 2020 14 su 21), è composta da progetti di durata di 1 o 2 anni. Questa particolarità della nostra organizzazione fa sì che la progettazione sia un ambito prioritario e strategico, sia per il mantenimento di progetti consolidati negli anni, sia per individuare nuove aree di intervento e progettualità innovative. Parsec ha una progettista che coinvolge a seconda degli ambiti di intervento i referenti di area ed i responsabili di progetto. Di seguito il riepilogo delle attività di progettazione

	Progetti presentati	Positivi	Negativi	Sospesi
2020	22	10	10	2
2019	20	11	8	1
2018	13	5	8	0

IL SISTEMA DI RELAZIONI: STAKEHOLDERS E NETWORK

Nel promuovere le politiche sociali, la Cooperativa, ha scelto di privilegiare una logica di partenariato con soggetti pubblici e del terzo settore, in modo da sostenere l'impatto strategico, organizzativo, metodologico ed operativo di progetti ad elevato livello di complessità, attraverso le sinergie e l'apporto delle diverse competenze. Inoltre, l'appartenenza a reti locali, nazionali ed internazionali, nel cui ambito si sviluppano riflessioni politico-strategiche, culturali, e operative, permette una gestione partecipata ed allargata di contenuti connessi alle politiche pubbliche di tipo sociale e sanitario.

In particolare, è importante segnalare l'adesione al CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza) e a NOVA (Consorzio Nazionale per l'innovazione Sociale)

Fondamentali sono le relazioni con i diversi stakeholders, ovvero tutti quei soggetti che in modo diretto o indiretto hanno un interesse in riferimento al nostro lavoro.

INTERNI

Soci, dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti, volontari del Servizio Civile

DESTINATARI

Minori e giovani, consumatori di sostanze psicotrope, donne vittime di tratta sessuale, persone vittime del grave sfruttamento lavorativo, migranti, insegnanti, genitori, famiglie, operatori sociali, comunità locale, enti pubblici

FORNITORI – PROFIT

DQS, Basic, Tipografia 5M, Supermercati, Teknofarma, Banca Etica, BPM, ATER, Aziende tirocini

RETI DI SECONDO LIVELLO

CNCA, CEARL, NOVA, Civil ociety Forum on Drugs in the EU, Forum Droghe

PARSEC COOPERATIVA

COMMITTENTI - ENTI PUBBLICI

Roma Capitale (Municipi, Dipartimenti), Regione Lazio, Dipartimento Pari Opportunità, Ministeri, ONU, Comunità

COMUNITÀ LOCALE

Comitati di quartiere, Centri Sociali, Parrocchie, Centri sportive, Associazioni genitori, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato, co-working, attività commerciali, stampa, organizzazioni sindacali, CAF, locali e discoteche e Mnifestazioni culturali, Skate Park

ENTI NO PROFIT

Focus – casa dei diritti sociali
Associazione Medici contro la tortura
Associazione Fiori del deserto
Associazione differenza donna
Cooperativa Sociale Bee Free
Associazione Ora d'Aria
CESV Centro Servizi Volontariato
Cooperativa Sociale Il Cammino
Associazione La Tenda
Cooperativa Sociale Magliana 80
Cooperativa Sociale Folias
Cooperativa Sociale Eureka Primo
Cooperativa Sociale Idea Prisma
Associazione Ora D'Aria
ARCI
FUSOLAB
Forum del terzo settore
Mario Mieli
Caritas
Sant Egidio
LILA
Zona
Foncoop
Altre realtà locali

COMMITTENTI ENTI PRIVATI

Fondazione Enel Cuore
Tavola Valdese 8X1000,
Fondazione MAC AIDS Fund
Fondazione Con I Bambini

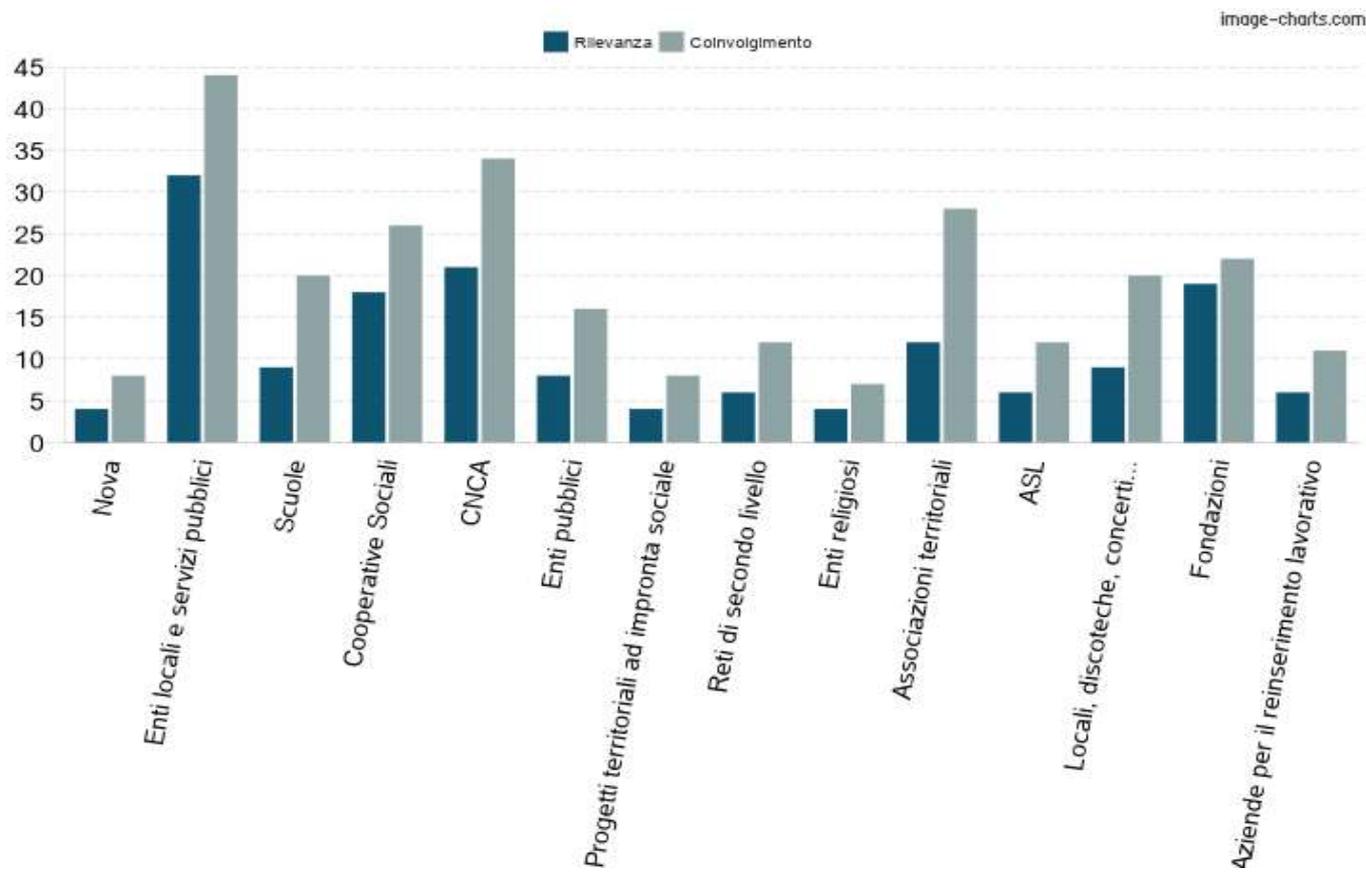
SERVIZI TERRITORIALI

Scuole, Università, ASL, SerT, TSRMEE, Medici di base, Farmacie, Ospedali, Servizi Sociali, PUA; biblioteche, Centri per l'impiego, Informa giovani, Centri di formazione professionale, CAG, Centri Prima Accoglienza, Comunità residenziali, Sala Operativa Sociale, Tavoli territoriali

DONATORI

Donatori privati 5 X 1000

RILEVANZA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS



N° attività sociali	N° Stakeholders (raggruppati in macro categorie per facilitare la lettura)
179	14

Legenda:

1. **NOVA:** Consorzio Nazionale per l'innovazione Sociale
2. **Enti locali e servizi pubblici:** Regione, Comune di Roma, Municipi, Servizi Sociali, PUA...
3. **Scuole:** i diversi progetti sono intervenuti in 28 scuole
4. **Cooperative Sociali:** Parsec ha interagito e collaborato con circa 40 Cooperative Sociali
5. **CNCA:** Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
6. **Enti Pubblici:** Ministeri, Centri di Giustizia Minorile, Prefetture, Tribunale minori
7. **Progetti territoriali ad impronta sociale:** centri aggregativi, case famiglia, unità di strada, comunità, animazione territoriale...
8. **Reti di secondo livello:** ITARD, ITANPUD...
9. **Enti religiosi:** Caritas, Sant'Egidio, Parrocchie, Scout
10. **Associazioni di categoria e territoriali:** sindacati, associazioni culturali, sportive, comitati di quartiere, Centri Sociali...
11. **ASL:** SerD, DSM, TSMREE, Consultori, medici di base, ospedali...
12. **Locali, discoteche, concerti:** tutte le realtà del loiser notturno e del divertimento e di aggregazione giovanile in cui intervengono i progetti di prevenzione
13. **Fondazioni:** Mac foundation, Con i bambini, Enel Cuore...
14. **Aziende per il reinserimento lavorativo:** tutte le realtà in cui si attivano i tirocini di reinserimento lavorativ

RISORSE UMANE

Per la Parsec Cooperativa Sociale lavorano 70 persone. **I soci sono 21 più 1 socio volontario**, mentre i **collaboratori sono 49**. Nel corso dell'anno inoltre, 6 minori ospiti della casa famiglia Felix hanno usufruito di borse lavoro erogate direttamente dalla cooperativa.

Nel 2020 sono state presentate due richieste di ammissione nella compagine sociale, entrambe accolte.

Gli operatori e i diversi collaboratori hanno differenti profili professionali e tipologie contrattuali. Il 86% sono in possesso di laurea o diploma di laurea in discipline psicosociali. La composizione di genere è rappresentata dal 58 % da donne e il 42% da uomini. Il CdA, formato da un presidente e due consiglieri, è totalmente al femminile.

Al 31/12/20 la situazione effettiva dell'organico del personale risulta così composta:

Tipo contratto	Soci	Non Soci	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	13	12	25
Dipendenti a tempo determinato	0	1	1
CO.CO.CO.	0	16	16
Autonomi	8	20	28
Borsisti	0	6	6
Totali	21	55	76

Suddivisione per ruoli:

Tipo contratto	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Borsisti	Altri	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	3	2	4	0	16	25
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0	1	1
CO.CO.CO.	0	0	0	0	16	16
Autonomi	1	3	0	0	24	28
Borsisti	0	0	0	6	0	6
Totali	4	5	4	6	57	76

**Volontari del Servizio Civile
Universale**

4

Sotto la voce "Altri dipendenti" viene raggruppato il personale impiegato in servizi socio-sanitari con mansioni educative, psicologiche, di sostegno e assistenza rivolte a persone svantaggiate.

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E RETRIBUZIONI ORARIE

Figura	Tipologia Contratto	Costo Orario
Presidente	Prestazione professionale	€ 18.00
Dirigenti	Prestazione professionale CCNL* Livello E2 e F1	€ 16.50
Responsabili di servizio	Prestazione professionale CCNL Livello E1	€ 15.00
Operatore sociale	Prestazione professionale CCNL Livello D1/D2 in base al titolo professionale	** € 15.50
Amministrativi	CCNL Livello C1/D3 in base al titolo professionale	
Consulenti/supervisori	Prestazione professionale	Per le supervisioni il costo medio è di 75.00 € Per le formazioni è di 50.00 €

* Si fa riferimento ai livelli del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali

** Il costo si intende medio dato che varia a seconda del finanziamento del progetto specifico

Il rapporto tra la massima retribuzione annua lorda e la minima è di 1,68

Come previsto dallo statuto, al Cda non sono stati corrisposti compensi o emolumenti per lo svolgimento della sua funzione. I compensi corrisposti al Sindaco Unico sono indicati nella tabella seguente.

	Amministratori	Sindaco
Compensi	0€	6.000 €

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEI SOCI E DEI LAVORATORI

Indicatori	2018	2019	2020
Numero totale soci	22	22	21
Numero soci volontari	2	2	1
% soci lavoratori sul totale lavoratori	41,5%	36,5%	33,3%
Età media soci	45	46	47
Età media lavoratori non soci	36	36	36
Età media dei lavoratori	41	41	40
% Maschi	39,6%	41,3%	41,7%
% Femmine	60,4%	58,7%	58,3%
Anzianità media di vita lavorativa totale	11	10	9
Lavoratori con laurea triennale	3	3	8
Lavoratori con laurea magistrale	38	46	52
Lavoratori con diploma	5	5	9
Lavoratori senza titolo	2	2	2
Anzianità media di appartenenza	13	14	14

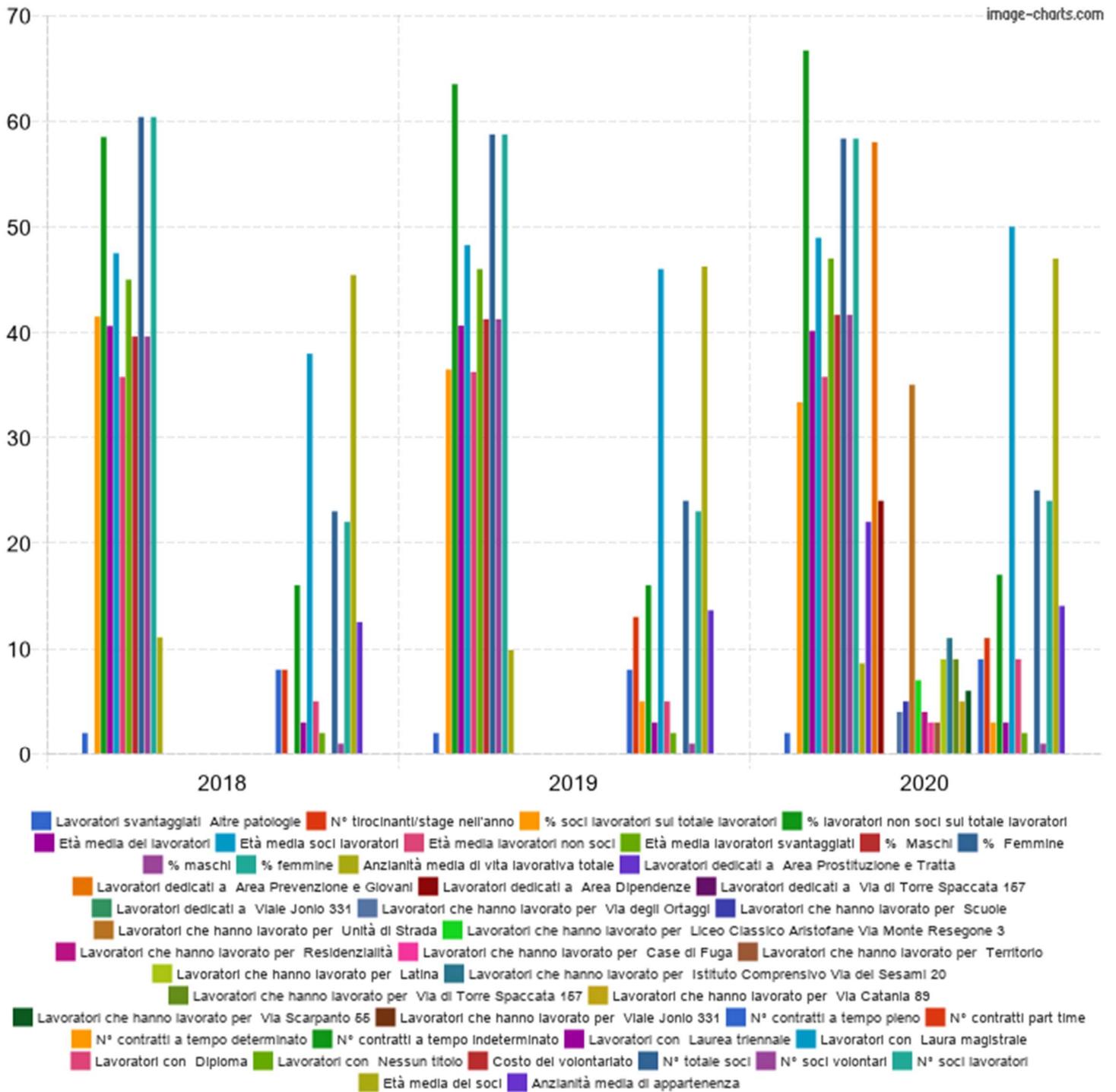
Lavoratori per aree (alcuni lavoratori operano in più aree)



Lavoratori per sedi (alcuni lavoratori operano in più sedi)



GRAFICO DI CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI



TITOLI DI STUDIO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Indicatori	2018	2019	2020
Numero di lavoratori con diploma	5	5	9
Numero di lavoratori con laurea	41	49	53
Ore di supervisione	360	384	432
Ore di riunione equipe	1.560	1.664	1.872
Indicatori	2018	2019	2020
Numero infortuni sul lavoro	0	0	0
Ore di formazione sicurezza	24	15	26

ORE DI FORMAZIONE GENERALE E DI SETTORE

Nel 2020 sono stati proposti 6 corsi di formazione rivolti ad aree specifiche o a alla totalità degli operatori

Nome	Tipo di formazione	Area	Ore
Raccontami un'altra storia: comunichiamo il nostro lavoro	Aggiornamento	Tutte le aree	20
Le droghe al tempo del COVID 19	Aggiornamento	Dipendenze	4
Vaccini e Covid quali approcci con l'utenza	Aggiornamento	Dipendenze e Giovani e prevenzione	4
Giornate NADIR Hiv e MST	Aggiornamento	Giovani e prevenzione	6
Eduforist	Aggiornamento	Giovani e prevenzione	4
Processi migratori e sostanze psicoattive	Aggiornamento	Dipendenze	4
TOTALE			42

LE NOSTRE ATTIVITÀ

I SERVIZI DELLA COOPERATIVA

I servizi della cooperativa si sviluppano su 3 aree principali:

- AREA GIOVANI E PREVENZIONE
- AREA DIPENDENZE
- AREA PROSTITUZIONE E TRATTA

Per ogni area vengono attivati diversi servizi e molte attività. Le principali le presenteremo in questo bilancio sociale, assieme ai dati che rappresentano l'impegno di PARSEC e di tutte le persone che, con passione e impegno, si dedicano quotidianamente per affrontare le sfide del nostro tempo.

L'IMPATTO DEL COVID SUI SERVIZI

Nel 2020 anche le nostre attività sono state condizionate dalla pandemia, nessuna delle nostre attività è stata interrotta, sebbene si sia dovuto intervenire con una forte riorganizzazione dei servizi. Nelle accoglienze residenziali si sono ridotti i posti letto per garantire maggiore sicurezza, spazi per la quarantena e la cura di eventuali positivi. Operatori ed utenti hanno effettuato tamponi con scadenza quindicinale. Molti dei nostri servizi per minori e giovani hanno riconvertito le loro attività on line e all'aperto in spazi pubblici, dotandosi di nuove metodologie e strumenti operativi. L'impatto più significativo però si è avuto nei servizi di bassa soglia, soprattutto durante il lockdown. Le unità di strada hanno avuto la possibilità di leggere i bisogni del territorio in tempo quasi reale, e di trovare modi per intercettare i bisogni dei più fragili e di proporre soluzioni alla pubblica amministrazione. Ciò ci ha permesso di assistere persone in difficoltà anche fuori dai target specifici, consegnando pacchi alimentari, kit igienici e offrirci per fare la spesa a chi non era in grado di farlo.

Di seguito il riepilogo dei materiali consegnati:

Kit igienici e DPI	2.696
Pacchi alimentari	280

PERSONE PRESE IN CARICO O CONTATTATE PER AREA D'INTERVENTO

Area prevenzione e giovani	
Utenti seguiti	294
Totale contatti	6.776
Area Dipendenze	
Utenti seguiti	791
Totale contatti	19.640
Area prostituzione e tratta	
Utenti seguiti	119
Totale contatti	5.855
Totale delle tre aree	
Utenti seguiti	1.204
Totale contatti	32.271

AREA PREVENZIONE E GIOVANI

Questa area rappresenta un insieme in apparenza molto eterogeneo di progetti. Questi infatti riguardano residenzialità di minori multiproblematici a rischio di devianza, la prevenzione e la riduzione dei rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope, la promozione dell'agio rivolta ad adolescenti e pre-adolescenti, lo sviluppo associativo e di impresa nell'ambito giovanile, il sostegno alla genitorialità. In tutti i casi, si intendono azioni che si focalizzano costantemente sullo sviluppo e la difesa dei diritti, sull'inclusione sociale e la tutela della salute psico-fisica di giovani e minori. In particolare, sono stati attivati i seguenti interventi:

- centri aggregativi per pre-adolescenti ed adolescenti;
- gruppo appartamento per l'accoglienza residenziale di minori provenienti da nuclei familiari in difficoltà;
- unità di strada di prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'uso di sostanze, per adolescenti e giovani, attivate sia nei normali contesti di aggregazione diurna, sia in contesti di loisir notturni commerciali (discoteche, pub), sia auto organizzati (centri sociali, Rave party, free festival);
- interventi formativo/informativi nelle scuole per gruppi-classe e personale docente finalizzati alla promozione della salute;
- interventi di sostegno alla genitorialità e di counseling rivolti alle famiglie;
- attivazione di network territoriali di associazioni e gruppi informali per la gestione di eventi culturali, di socializzazione e aggregazione, rivolti al tempo libero;
- sviluppo di impresa non profit finalizzata all'occupazione giovanile;
- promozione dell'associazionismo giovanile (formale e informale) territoriale;
- interventi rivolti ai giovani in situazioni di disagio con utilizzo di tecniche multimediali come strumenti educativi e di empowerment.



L'IMPEGNO DI PARSEC PER I GIOVANI

Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati*	29
Totale ore di lavoro	32.495
Totale proventi**	802.929
Totale utenti seguiti	294
Totale contatti	6.776
Totale laboratori in presenza e on-line	35
Totale eventi culturali e di animazione teritoriale	14

*Alcune persone lavorano in più servizi.

**I proventi dell'area comprendono anche fatturati di attività concluse nel 2019 e piccole attività occasionali non illustrate in questo bilancio.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE TANDEREIG

Il Centro di aggregazione "Tandereig" è uno spazio ludico-aggregativo che si muove seguendo costantemente un'intenzionalità educativa e si fonda sulla relazione intesa come principale strumento di crescita e di costruzione d'identità. Il rapporto quotidiano con gli adolescenti e il territorio consente l'individuazione delle risposte più adeguate ai bisogni del minore e consente all'equipe educativa di entrare immediatamente in contatto con le domande del ragazzo, con l'obiettivo di rafforzare comportamenti ed atteggiamenti di agio, e di prevenire l'eventuale evoluzione patologica del disagio. A tal fine il centro promuove anche la crescita delle opportunità di socializzazione e di confronto intra ed inter-generazionale sui territori; interventi a sfondo educativo e preventivo per le organizzazioni scolastiche; la diffusione della conoscenza e dell'informazione sui problemi dell'adolescenza; la facilitazione dei rapporti tra famiglia, operatori, servizi e risorse territoriali esistenti.

Finanziato dal Comune di Roma - V° Municipio



Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati.	6
Totale ore di lavoro.	2.544
Totale utenti seguiti.	60
Totale proventi.	85.896

Nel 2020 nel Centro di aggregazione Tandereig ha intercettato 60 famiglie e ha seguito, soprattutto on-line, 60 ragazzi. L'attività on-line, conseguenza della pandemia, è stata centrale nell'organizzare attività ludico-ricreative. Circa 35 ragazzi sono stati inoltre seguiti nello studio e 26 di questi sono stati accompagnati nella preparazione per gli esami di terza media. È stato realizzato 1 laboratorio video che ha prodotto una docuserie sulla pandemia in 5 puntate

GRUPPO APPARTAMENTO FELIX

La comunità Felix è un gruppo appartamento per minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti dal circuito civile e penale. Dal 2017 è anche dentro il sistema di accoglienza S.A.I per minori stranieri non accompagnati. Nel caso di provvedimenti penali la struttura può ospitare ragazzi sino a 21 anni di età. Destinatari indiretti sono i familiari dei minori accolti. Il Gruppo Appartamento può ospitare al massimo 8 ragazzi.

L'intervento prevede la formulazione di un progetto educativo individualizzato (condiviso con il ragazzo ospite) al fine di trovare una base sicura sulla quale appoggiarsi e fidarsi per poter raggiungere gli obiettivi di sviluppo stabiliti nel progetto stesso.

Finanziato con rette del Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, del Ministero di Grazia e Giustizia e dai Municipi di residenza dei ragazzi.



Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati.	9
Totale ore di lavoro.	11.101
Totale utenti seguiti.	14
Totale proventi.	302.245

Nel 2020 sono stati ospiti nel gruppo appartamento 14 ragazzi di cui 4 provenienti dal circuito penale e 10 minori stranieri. Sono state realizzate 6 borse lavoro per l'inserimento lavorativo dei minori ospiti. Hanno inoltre partecipato alle attività del gruppo appartamento 4 volontari del Servizio Civile Universale.

PROGETTO CREATIVI

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE AL CONSUMO DI ALCOOL E DROGHE RIVOLTE AD ADOLESCENTI

Obiettivo generale del progetto è prevenire e ridurre il fenomeno del consumo di alcool, fumo e sostanze psico-attive e promuovere stili di vita sani, mediante un approccio educativo di sviluppo dei fattori di protezione e delle life skills e tecniche per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, all'interno dei contesti di gruppo di adolescenti e preadolescenti, al fine di sollecitare la partecipazione e il protagonismo dei ragazzi, oltre alla maggiore consapevolezza di sé. Destinatari diretti del progetto sono minori preadolescenti e adolescenti che frequentano scuole medie e licei del III municipio. Inoltre il progetto contatta i ragazzi nei luoghi di aggregazione formale e informale del territorio e attraverso il web (Facebook, Instagram e Tik Tok). Sono inoltre destinatari delle attività anche gli insegnanti ed i genitori degli studenti delle scuole aderenti al progetto.

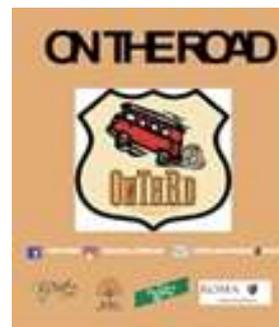


Finanziato dal Comune di Roma - III° Municipio

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	6	Nel 2020 il progetto ha contattato 643 ragazzi, ha realizzato 5 eventi di animazione territoriale e ha svolto 4 laboratori on-line di prevenzione
Totale ore di lavoro.	1.508	
Totale contatti.	643	
Totale proventi.	41.715	

ON THE ROAD EDUCATIVA DI STRADA - CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE

Il Centro Aggregativo Giovanile "Educativa on the road" si pone obiettivi di promozione del benessere, individuale e di gruppo, e della cittadinanza attiva di adolescenti e pre-adolescenti, fra i 13 ed i 20 anni, del territorio del Municipio Roma III. I previsti interventi di educativa di strada, attraverso lo sviluppo di relazioni significative con i giovani, intendono porsi come spazio di ascolto attivo, dove i ragazzi possano trovare stimoli positivi per l'acquisizione di una maggiore conoscenza del loro territorio e delle sue risorse, essere orientati e sostenuti per prevenire forme di disagio o comportamenti a rischio. L'intervento è volto a valorizzare i luoghi di aggregazione spontanea dei giovani come luoghi della co-presenza di eterogeneità sociali, quindi di gruppi sociali portatori di valori differenti, favorendo lo sviluppo di relazioni positive di integrazione sociale, culturale e di genere, sostenendo, al tempo stesso, lo sviluppo di processi di identificazione, non identitaria, con il territorio e di iniziative di co-progettazione con attori diversi.



Finanziato dal Comune di Roma – III Municipio

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	3	Nel 2020 il progetto ha contattato 429 ragazzi e ha svolto 4 laboratori on line di prevenzione
Totale ore di lavoro.	1.300	
Totale proventi.	16.365	
Totale contatti	429	

PATTI D'IMPATTO

Il progetto intende promuovere il benessere e la crescita armonica di minori (dai 5 ai 14 anni) realizzando interventi di supporto nei confronti delle famiglie, dei minori stessi, degli insegnanti e della più ampia comunità sociale. Attraverso lo sviluppo e il consolidamento della rete dei rapporti strutturati fra i diversi attori del territorio (rete dei servizi – scuole – famiglie) si intende favorire la crescita di una “comunità educante” capace di offrire ai ragazzi un contesto educativo, volto alla promozione dello sviluppo



della persona nei suoi molteplici aspetti. Nello specifico il progetto punta ad intervenire sulla costruzione e il consolidamento dei legami sociali come contrasto all'insorgenza di situazioni di disagio che riguardano i minori: difficoltà di apprendimento, abbandono scolastico, bullismo, e isolamento delle famiglie dall'offerta culturale presente nel più ampio contesto sociale.

Finanziato dalla Fondazione Con i Bambini, fondo di contrasto alla povertà educativa

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	5	Nel 2020 le attività del progetto si sono tenute quasi esclusivamente on line, ad eccezione di una summer school estiva che ha accolto 20 ragazzi. I minori e le famiglie seguite sono state circa 60, accompagnati nello studio e nelle attività formative extrascolastiche. E' stato organizzato 1 laboratorio di educazione al consumo alimentare sostenibile. Dalle attività è nato un blog: Glow up: sopravvivere in adolescenza https://glowup332125706.wordpress.com
Totale ore di lavoro.	2800	
Totale proventi.	21.288	
Totale utenti seguiti.	60	

00100

Unità di contatto su strada e di educativa territoriale per interventi di prevenzione e riduzione del rischio di devianza in favore di di minori

L'Unità di contatto su strada e di educativa territoriale per interventi di prevenzione e riduzione del rischio di devianza in favore di persone di minore età - 00100 si rivolge a giovani minorenni sul territorio di Roma, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la devianza minorile. Gli operatori contattano i giovani direttamente nei luoghi di aggregazione, privilegiando la prossimità nei contesti quotidiani di vita e di relazione. Il progetto



intende favorire, nelle varie fasce della popolazione interessata, la tutela della salute e l'emergere di eventuali comportamenti disfunzionali e/o di bisogni, sostenendo e valorizzando le abilità sociali dei destinatari coinvolti, facilitando - laddove ritenuto funzionale - l'accesso al sistema dei servizi e alle opportunità del territorio, e aiutando gli stessi a conoscere i propri diritti/doveri. L'Unità Mobile si rivolge inoltre alle figure genitoriali, alle agenzie di formazione e socializzazione e, più in generale, agli adulti che hanno una influenza sulla costruzione di stili di vita e di comportamento nella principale popolazione target.

Finanziata dal Comune di Roma - Dipartimento politiche sociali

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	7	Nel 2020 il progetto ha contattato 4.704 ragazzi, ha realizzato 4 eventi territoriali (musicali e di street art) e ha contribuito, in collaborazione coi giovani del territorio, alla pulizia di tre parchi pubblici, ha inoltre realizzato 6 laboratori in strada e 14 in strutture per minori.
Totale ore di lavoro.	6.032	
Totale proventi.	132.786	
Totale contatti	4.704	

BASE CAMP FOR FUTURE EDUCATION

Base camp è un progetto di contrasto alle disuguaglianze sociali ed educative, attraverso azioni di sostegno allo studio e l'offerta di opportunità di crescita culturale. I destinatari principali sono gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie inferiori e il primo biennio delle scuole secondarie superiori, le istituzioni scolastiche presenti nei territori individuati, soprattutto attraverso i docenti che vi lavorano, e le famiglie degli studenti. Il progetto si rivolge anche ai territori ospitanti, attraverso un calendario di eventi culturali di rilievo offerti gratuitamente. Obiettivo del progetto è fornire sostegno a studenti in difficoltà attraverso una variegata proposta di assistenza allo studio, laboratori di approfondimento e formazione per docenti e una ricca offerta di eventi culturali destinata al territorio ospitante.



Finanziato dalla Fondazione Enel Cuore

Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati.	7
Totale ore di lavoro.	6.346
Totale proventi.	138.162
Totale utenti seguiti.	59

Nel 2020 sono stati seguiti 59 ragazzi di cui 20 con certificazione di Disturbi dell'Apprendimento e 14 con background migratorio. Si sono inoltre svolti 5 eventi culturali.

PROGETTO CINEMA

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare percorsi formativi rivolti a giovani in carico alla giustizia penale minorile con misure alternative alla detenzione, al fine di promuoverne lo sviluppo e favorirne l'acquisizione di competenze spendibili anche ai fini dell'inserimento socio-lavorativo.

Lavorare con lo strumento del video si è dimostrata un'attività di particolare valore formativo ed educativo, in quanto consente di coniugare l'acquisizione di competenze tecniche - dall'ideazione del soggetto e stesura della sceneggiatura, alle varie fasi della produzione - con lo sviluppo di competenze di carattere più personale e relazionale - attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi in attività che implicano abilità creative e capacità di lavoro in gruppo - e di favorire il rispecchiamento del loro agire - quindi, la riflessione - in un ambito protetto. Destinatari del laboratorio 8 giovani domiciliati nel territorio della Regione Lazio sottoposti a provvedimento penale.

Finanziato dal Ministero di Grazia e Giustizia



Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati.	3
Totale ore di lavoro.	60
Totale proventi.	4.114
Totale utenti seguiti.	8

Il progetto nel 2020 è stato rivolto a 8 ragazzi ed è stato realizzato un cortometraggio

MOTIVARTE UNA NUOVA OPPORTUNITÀ. I CFP IN SINERGIA CON IL TERRITORIO

L'intervento è volto a migliorare la relazione educativa nell'ambito dei centri di formazione professionale ed a promuovere i processi di inclusione; obiettivi specifici del progetto sono: prevenire e/o ridurre i fenomeni di evasione scolastica e drop-out; motivare i ragazzi all'apprendimento; promuovere una cultura della solidarietà, dell'ascolto, del rispetto delle differenze e della cittadinanza attiva nel gruppo. Il progetto ha una durata di due anni, accompagnando le ragazze e i ragazzi dei corsi triennali, iscritti alle prime classi nell'anno scolastico 2019/2020 anche nel loro secondo anno di corso (2020/2021), dando così seguito al percorso progettuale. L'intervento prevede la realizzazione di attività scolastiche e/o extrascolastiche, volte a sviluppare le competenze trasversali degli studenti coinvolti, stimolandone l'apprendimento con attività esperienziali creative e connesse alle materie curriculari. Il Progetto promuove un processo di trasformazione nel rapporto scuola-territorio, in cui la scuola si pone come centro di riferimento e di interesse nei confronti degli adolescenti e delle loro famiglie; punto di connessione tra educazione, formazione ed accoglienza; luogo in cui il percorso di crescita di ogni ragazzo si accompagna all'apprendimento di strumenti formativi adeguati, facilitanti il proseguimento scolastico.



Finanziato da Comune di Roma-Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici

Indicatori	2020	Nel 2020 il progetto ha attivato 10 laboratori artistici/formativi
Totale lavoratori impiegati.	5	
Totale ore di lavoro.	704	
Totale proventi.	6.746	
Totale utenti seguiti.	90	

COOP CAMP

In un contesto di lavoro giovanile sempre più precario, l'impresa cooperativa si propone come modello adatto alle nuove generazioni, poiché si focalizza sulle capacità personali piuttosto che sulla disponibilità di capitale.

Il progetto mira a promuovere i valori e la cultura dell'impresa cooperativa, migliorando la conoscenza del modello e delle relative competenze tra gli studenti delle scuole superiori, con una particolare attenzione agli studenti delle scuole scientifiche e tecniche.

Il progetto Coopcamp persegue i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare le capacità del sistema educativo tradizionale di integrare i contenuti legati alla cooperazione nei programmi di studio;
- implementare un processo di apprendimento, che coniughi formazione in presenza, apprendimento online e incontri con cooperative esistenti;
- sviluppare uno strumento formativo in ambiente Moodle (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment), per favorire l'apprendimento dei valori e del modello cooperativo utilizzando un approccio gamificato, testandolo in 5 Paesi dell'UE e 12 contesti territoriali diversi. Per accedere: www.coopcamp.eu

Finanziato dalla Commissione Europea - DG Grow e promosso da REVES, in collaborazione con 12 partner provenienti da 5 diversi paesi europei – Belgio, Italia, Polonia, Svezia e Spagna

Indicatori	2020	Nel 2020 il progetto ha seguito una classe con 20 ragazzi di un istituto superiore del III municipio utilizzando tecniche di GAMIFICATION per aiutare gli alunni e gli studenti a sviluppare capacità nel campo della cooperazione, in modo ludico.
Totale lavoratori impiegati.	1	
Totale ore di lavoro.	87	
Totale proventi.	4.960	
Totale ragazzi seguiti.	17	

AREA DIPENDENZE

Fin dalla sua costituzione la Parsec Cooperativa ha sviluppato, nell'ambito del territorio cittadino, un'offerta integrata di interventi rivolti a persone con problemi di **dipendenze patologiche**. I servizi si sviluppano sui diversi ambiti della cura, del trattamento e della presa in carico, attraverso interventi di riduzione del danno, di accoglienza a bassa soglia, progetti di consulenza, ambulatoriali, di orientamento e accoglienza residenziale in Comunità.

Nello specifico rivoluzionando il paradigma di intervento, siamo stati sin dagli anni '90 fra primi promotori di **interventi di Riduzione del Danno** (centri diurni, unità di strada) rivolti alla tutela della salute delle persone attive nel consumo di sostanze psicotrope, attraverso l'offerta di servizi primari (accoglienza, scambio siringhe, distribuzione profilattici, interventi di overdose, informazione su sostanze e malattie sessualmente trasmesse, consulenze mediche, legali, invio ai servizi...), offrendo loro un'alternativa ai circuiti di emarginazione dove sono abitualmente inserite e proponendosi, inoltre, come occasione per

sostenere e attivare risposte verso coloro che manifestano, in modo più o meno consapevole, la necessità di un cambiamento nei propri stili di consumo.



L'IMPEGNO DI PARSEC NELLE DIPENDENZE

Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati*	21
Totale ore di lavoro	22.224
Totale proventi**	700.201
Totale utenti seguiti.	791
Totale contatti	19.640
Totale interventi di counseling socio-sanitario e medico	11.642
Totale siringhe distribuite	81.306
Totale condom distribuiti	3.735
Totale laboratori ed eventi culturali	10

*Alcune persone lavorano in più servizi.

**I proventi dell'area comprendono anche fatturati di attività concluse nell'2019 e piccole attività occasionali non illustrate in questo bilancio.

FUORI STRADA

Il progetto Fuori Strada (Unità di Strada territoriale) finanziato dalla ASL RM1, si pone in continuità con il lavoro svolto da diversi anni nel territorio della Asl (I, II, III Municipio). Obiettivo generale del progetto è il contatto nei luoghi di aggregazione delle persone tossicodipendenti finalizzato al miglioramento della qualità della loro vita. La strategia di intervento è quella della Riduzione del Danno (scambio siringhe, distribuzione profilattici, interventi di overdose, informazione su sostanze e malattie sessualmente trasmesse, consulenze mediche, legali, invio ai servizi, pranzo, doccia...). L'intervento a bassa soglia, soprattutto attraverso l'Unità di Strada, si colloca in ambito non terapeutico in senso tradizionale e istituzionale, l'ambito della quotidianità: l'équipe contatta il target specifico direttamente sul territorio, nei luoghi di aggregazione e consumo, attraverso un approccio informale, non giudicante e che cerca di far fruttare al massimo l'incontro anche breve.



Finanziato da ASL Roma1

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	5	Nel 2020 l'Unità di Strada ha effettuato 3.880 contatti, ha distribuito 36.306 siringhe (con un ripoto del 41%) e 8.378 kit per uso via iniettiva, 264 fiale di Naloxone, 1452 condom e 1172 brochure di materiale informativo, ha inoltre effettuato 4.718 interventi di counseling e orientamento socio/sanitario. Riguardo la pandemia Covid19 ha inoltre distribuito 2.260 kit igienici con DPI e 122 pacchi alimentari.
Totale ore di lavoro.	3.172	
Totale proventi.	97.150	
Totale utenti seguiti.	491	

TRECENTOESSANTAGRADI

Centro specialistico ambulatoriale di Consulenza Alcool, attivo nel territorio della ASL Roma1. Il consumo di alcool è strettamente connesso, oltre che con fattori specificamente individuali, quali stress o eventi di vita particolari, psicopatologie ecc, con Modelli di Significato Socialmente Condivisi che portano i diversi soggetti a connotare in termini di normalità l'uso/abuso di alcool. Il progetto si propone di incidere su tali modelli di significato, che orientano i comportamenti, sia individuali che collettivi attraverso la diffusione e promozione di pratiche sociali, mettendo insieme "processo-persona-contesto-ambiente".



L'obiettivo generale del servizio è di aumentare la consapevolezza dei rischi e delle patologie alcool correlate attraverso interventi di prevenzione primaria, sviluppo e consolidamento di una rete di servizi, costruzione di una sinergia e di una cultura condivisa tra i diversi nodi della rete, sviluppo e trattamento delle domande che arrivano al Centro. L'intervento di prevenzione si basa sul modello psicosociale e su metodologie di peer education. L'intervento terapeutico fa riferimento ad un approccio integrato multimodale e multidisciplinare. Dopo una fase di valutazione clinica, viene definito un progetto terapeutico individuale parallelamente all'attivazione e al coordinamento della rete di servizi territoriali, secondo il modello del Case Management.

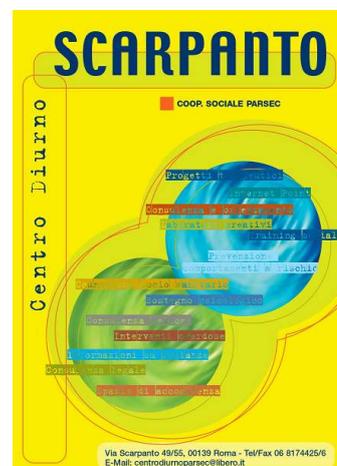
Finanziato da ASL Roma1

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	4	Nel 2020 il progetto ha preso in carico 62 pazienti e 29 nuclei famigliari
Totale ore di lavoro.	2.964	
Totale proventi.	94.200	
Totale utenti seguiti.	91	

CENTRO DIURNO SCARPANTO

Il Centro Diurno Scarpanto è un servizio di accoglienza a bassa soglia, finanziato dalla ASL RM1, che offre sostegno a persone con problematiche di tossicodipendenza proponendo loro un'alternativa ai circuiti di emarginazione dove sono abitualmente inserite. La strategia di intervento è di Riduzione del danno e il Centro, oltre ad offrire servizi primari (luogo di accoglienza, scambio siringhe, distribuzione profilattici, interventi di overdose, informazione su sostanze e malattie sessualmente trasmesse, consulenze mediche, legali, invio ai servizi, pranzo, doccia...), si propone come occasione per sostenere e attivare risposte e stimoli a coloro che manifestano, in modo più o meno consapevole, la necessità di un cambiamento e di un affrancamento dalla sostanza. Per questo obiettivo di secondo livello, il servizio offre consulenze per l'elaborazione di progetti individuali, sostegno psicologico, gruppi di informazione e prevenzione sui comportamenti a rischio, laboratori di training sociale.

Finanziato dalla ASL Roma1



Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati.	6
Totale ore di lavoro.	4.940
Totale proventi.	147.220
Totale utenti seguiti.	109

Nel 2020 il Centro Diurno ha effettuato 4.695 contatti accogliendo 109 persone, ha distribuito 45.000 siringhe con un riporto del 60%, ha distribuito 120 fiale di naloxone e 400 profilattici, ha inoltre effettuato 4.500 interventi psico-socio-sanitari di orientamento, counseling e di riduzione del danno. Riguardo la pandemia Covid19 ha inoltre distribuito 300 kit igienici con DPI e 110 pacchi alimentari.

CARE COCAINA ADDICTION REHABILITATION ENFORCEABLE

CARE è un centro per il trattamento di persone che fanno un uso problematico di cocaina. Il Centro CARE offre una opportunità di trattamento specialistico per chi sta maturando la necessità di emanciparsi dall'uso della sostanza e necessità di un periodo di sospensione, offre un intervento ad alta intensità, ad integrazione dei trattamenti ambulatoriali e un approfondimento diagnostico in ambiente protetto. Care è articolato in una fase pre-residenziale (colloqui di accoglienza, test diagnostici), una fase residenziale presso una villetta, con moduli più o meno brevi, e una fase post-residenziale (valutazione del percorso e follow up). CARE è promosso e gestito da una partnership costituita dalle cooperative Il Cammino e Parsec dalle ASL RMC e RMF, dalla ASL Frosinone e dalla Provincia di Roma.

Finanziato originariamente dalla Regione Lazio, oggi dalla ASL Roma4



Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati.	4
Utenti seguiti.	87
Totale proventi.	135.019
Totale ore di lavoro.	4.992

Il progetto nel 2020 ha accolto 87 persone e iniziato 25 programmi di cui 20 si sono conclusi

NAUTILUS

Il Progetto Nautilus è dedicato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi legati al consumo di alcool e sostanze psicotrope illegali, con specificità di intervento all'interno di rave party e contesti analoghi. Il progetto opera ininterrottamente sull'intero territorio regionale dal 2002, e in questi anni ha operato anche in collaborazione con altre realtà analoghe extraregionali. Nautilus è gestito in collaborazione tra cinque realtà del privato sociale (Coop. Il Cammino, Coop. Parsec, Coop. Magliana 80, Ass. La Tenda, Folias) e realizzato da un'equipe multidisciplinare (psicologhe/i, sociologhe/i, antropologhe/i, medici, educatori e operatori di strada) di 20 persone con ruoli operativi diversi.

Anche se Nautilus ha come mission prioritaria l'intervento in contesti "estremi", in questi anni è intervenuto in molte forme del loisir notturno, modulando ed adattando la sua metodologia e i suoi strumenti ai diversi contesti.

Finanziato originariamente dalla Regione Lazio (FNLD) e poi dalla ASL Roma4



Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	5	Nel 2020 il progetto in 321 interventi ha contattato 4.085 ragazzi, ha distribuito 1.883 profilattici, ha distribuito 3.498 kit di riduzione del danno e ha effettuato 2.373 interventi di prevenzione e counseling e ha distribuito 1.316 flyer informativi. Ha pubblicato on-line 6.781 post per 18.381 interazioni raggiungendo 15.764 utenti
Totale contatti	4.085	
Totale proventi.	57.080	
Totale ore di lavoro.	2.600	

HAI VOGLIA

Il progetto intende dare forza all'idea che l'Hiv non è un problema di singole persone o categorie a rischio, ma è un tema che coinvolge tutti e che richiede un impegno congiunto, da parte di attori diversi.

- Le attività di progetto si articolano intorno ai tre assi già sperimentati in modo efficace:
- Attività territoriali: Info point itineranti, Sportello informativo, percorsi di formazione
- Attività di awareness - attraverso la campagna "Baci da Wonderland", con obiettivi di contrasto dello stigma, utilizzando come chiave comunicativa l'importanza della conoscenza del proprio status Hiv, come mezzo per tutelare la salute e vivere le proprie relazioni affettive.
- Networking, trasversale al progetto, volto a far crescere la rete del progetto, per raggiungere nuovi target e dare continuità al rapporto con i diversi partner con cui si è collaborato.



Finanziato dalla MAC Aids Foundation

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	3	Nel 2020 il progetto ha contattato 3.908 persone, ha fatto 51 interventi di prevenzione e counseling più strutturati e ha organizzato 10 laboratori ed eventi culturali
Totale ore di lavoro.	1.716	
Totale proventi.	91.514	
Totale contattati	3.908	

OLTRE IL MURO

L'Unità Mobile Oltre il Muro, si rivolge, sul territorio della ASL RM 2, a giovani fra i 14 e i 34 anni, con l'obiettivo di prevenire e ridurre la domanda e i rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope e alcool. Gli operatori contattano i giovani direttamente nei luoghi di aggregazione privilegiando la prossimità nei contesti quotidiani di vita e di relazione. L'obiettivo generale è favorire, nelle varie fasce della popolazione interessata, la tutela della salute e l'emergere di bisogni collegati all'uso/abuso di sostanze, sostenendo e valorizzando le abilità sociali dei destinatari coinvolti, facilitando - laddove ritenuto funzionale - l'accesso al sistema dei servizi e alle opportunità del territorio, e aiutando gli stessi a conoscere i propri diritti/doveri. Il progetto fornisce alle popolazioni-target interessate informazioni preventive e di riduzione dei rischi su temi specifici, valorizzando la relazione operatore/destinatario, e incoraggia i soggetti ad usufruire dei servizi, informandoli sulle possibilità e le risorse territoriali esistenti.

Finanziato per anni dalla Regione Lazio e ad oggi dalla ASL Roma2



Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati	4	Nel 2020 il progetto ha contattato 2.472 ragazzi con cui ha svolto interventi di prevenzione e counseling, sono state inoltre seguite 13 persone con presa in carico individuale. Per via della pandemia Covid 19, molto del lavoro è stato svolto on-line con la presentazione di rubriche informative settimanale sui temi di interesse progettuale.
Totale ore di lavoro	1.820	
Totale proventi	66.587	
Totale contatti	2.472	
Totale utenti seguiti	13	



AREA PROSTITUZIONE E TRATTA

A partire dal 1998, la Cooperativa ha sviluppato una serie di attività connesse al fenomeno della prostituzione coatta e della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale o lavorativo. Le attività che gestisce o co-gestisce in partenariato sono molteplici. I suoi interventi si collocano come punto nodale all'interno di una rete di servizi e si articolano trasversalmente dal lavoro di strada, alla consulenza e orientamento, attraverso uno sportello informativo, fino all'accoglienza residenziale e a progetti di reinserimento socio-lavorativo.

La scelta di intervenire strategicamente sul tema prostituzione e tratta è scaturita dall'intercettazione di un bisogno emergente, anche se un notevole impulso all'implementazione di interventi specifici è stato offerto dal contemporaneo iter procedurale del Testo Unico sull'immigrazione, i cui contenuti innovativi in merito all'accoglienza e alla regolarizzazione di persone immigrate (articolo 18, *in primis*) hanno costituito l'elemento indispensabile all'azione.



L'IMPEGNO DI PARSEC NELLA PROSTITUZIONE E TRATTA

Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati*	15
Totale ore di lavoro	10.022
Totale proventi**	369.936
Totale utenti seguiti.	119
Totale contatti	5.855
Totale condom distribuiti	11.143
Totale ulteriore material di profilassi	2.400

*Alcune persone lavorano in più servizi.

**I proventi dell'area comprendono anche fatturati di attività concluse nell'2019 e piccole attività occasionali non illustrate in questo bilancio.

STARDUST

L'unità di contatto e lo Sportello Unico cittadino Stardust sono servizi finanziati dal Comune di Roma nell'ambito del Progetto Roxanne e sono rivolti a persone che si prostituiscono e vittime di tratta sessuale. L'obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno della tratta e dello sfruttamento, offrendo opportunità di fuoriuscita dai circuiti della prostituzione forzata e programmi di protezione sociale. L'unità di contatto svolge attività di prevenzione, tutela della salute, riduzione del danno e riduzione dei rischi nel Comune di Roma orientando ed inviando le persone che hanno espresso un bisogno presso lo Sportello. Qui si svolgono attività di decodifica della domanda delle utenti, consulenza, orientamento e invio e/o accompagni presso le strutture sanitarie territoriali. Lo Sportello è anche il luogo in cui è prevista la possibilità, in presenza di una richiesta di aiuto, di accompagnare le persone vittime di tratta nel percorso di inclusione socio-lavorativa.



Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati.	5	Nel 2020 l'Unità di Strada ha effettuato 5.080 contatti per 1.016 persone distribuendo 11.143 condom e altro materiale di profilassi. Allo sportello si sono rivolte 184 donne di cui 84 prese in carico. Durante I mesi di Pandemia Covid19 ha inoltre distribuito 170 pacchi contenenti generi alimentari e DPI.
Totale ore di lavoro.	2.184	
Totale proventi.	96.970	
Totale utenti seguiti.	84	

PROHINS: PROTEZIONE, INCLUSIONE, INSERIMENTO

Il progetto "ProHIns" è finanziato da Roma Capitale - Dipartimento V Politiche Sociali ed ha come obiettivo l'inserimento socio lavorativo di donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale. Il progetto si propone di avviare per ogni soggetto inviato, un concreto percorso di formazione e inserimento al lavoro che favorisca l'innalzamento della capacità di autovalutarsi e autogestirsi nel proprio progetto di integrazione in Italia. Il progetto mira dunque a garantire l'emancipazione e l'empowerment di donne che, nella maggior parte dei casi, hanno poche o nulle conoscenze e opportunità per utilizzare in modo consapevole le risorse del territorio. L'empowerment è inteso come azione volta a favorire un più potente senso di sé in rapporto con il mondo esterno e l'elaborazione di strategie funzionali e di reperimento di risorse per raggiungere obiettivi personali. Lo scopo è di aumentare il sapere, il saper fare e il saper essere, nell'ottica di migliorare non solo le competenze tecniche ma anche le competenze interpersonali e sociali.



Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

Indicatori	2020	
Totale lavoratori impiegati	1	Nel 2020 il progetto ha seguito 15 donne che sono state coinvolte in progetti di reinserimento attraverso la relazione di tirocini lavorativi.
Totale ore di lavoro	1.092	
Totale proventi	48.485	
Totale utenti seguiti	15	

PRAL PIANO REGIONALE ANTI TRATTA LAZIO

Il progetto "PRAL" Piano Regionale Anti-tratta prevede interventi integrati rivolti a persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio e nelle attività illegali ed è realizzato da un partenariato composto da dodici enti attuatori. Nell'ambito del progetto la Cooperativa Parsec gestisce gli interventi rivolti alle vittime del grave sfruttamento lavorativo. Per grave sfruttamento lavorativo si intendono tutte le forme di sfruttamento operate in qualunque settore professionale (da quello edile a quello domestico, agricolo, della ristorazione, negli stabilimenti manifatturieri, nelle piccole e grandi fabbriche, ecc.), oltre che nell'ambito della mendicizia e delle attività illegali. Sulla base del grado di tutela e della possibilità di negoziazione di cui gode il lavoratore, si possono identificare diversi gradi di sfruttamento all'interno di un continuum che va dal lavoro nero, sottopagato e svolto in condizioni irregolari, fino a vere e proprie situazioni di tipo schiavistico o paraschiavistico. Obiettivo principale del progetto, oltre quello di avviare azioni di intercettazione ed emersione del fenomeno della tratta a scopo di sfruttamento lavorativo, è soprattutto quello di garantire alle vittime riconosciute l'inserimento in un percorso di protezione sociale all'interno di due gruppi appartamento residenziali di semiautonomia, che a partire dal rilascio del permesso di soggiorno (art. 18 T.U. Immigrazione 286/98) consenta il reinserimento socio-lavorativo ed il raggiungimento della piena autonomia.



Finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Indicatori	2020
Totale lavoratori impiegati.	4
Totale proventi.	147.087
Totale ore di lavoro.	4.004
Totale utenti seguiti.	8

Nel 2020 sono state accolte nelle semi-autonomie con progetti di reinserimento socio-lavorativo 8 persone. Nelle azioni di emersione sono state inoltre contattate 700 persone potenziali vittime di tratta.

CASE DI FUGA KINBÉ-WASLALA

Tra le attività che Parsec co-gestisce con il finanziamento del Comune di Roma, nell'ambito della rete Roxanne, di contrasto della prostituzione coatta e della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale, assume particolare rilevanza il servizio di accoglienza residenziale, che ha lo scopo di tutelare e proteggere la donna nella difficile scelta di fuoriuscita dalla prostituzione coatta e di sostenerla concretamente in tutta la fase del percorso di inclusione socio-lavorativo, garantito dall'applicazione dell'art. 18. Nel periodo di residenzialità, attraverso una vera e propria presa in carico, le donne sono supportate attraverso un lavoro di sostegno che cerca di valorizzarne le risorse in una logica di empowerment, dove si pone attenzione a incoraggiare competenze tecniche ma anche e soprattutto relazionali/sociali e di cura di sé. Tutto questo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuali che possono prevedere oltre alle procedure legali per la regolarizzazione, percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana, qualificazione professionale, reinserimento socio-lavorativo, rimpatrio assistito.



Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

Totale lavoratori impiegati.	3
Totale proventi.	52.393
Totale ore di lavoro.	2.236
Totale utenti seguiti.	12

Nel 2020 sono state accolte nella residenzialità 6 donne e 1 minore e nella semi-autonomia 5 donne.

DI.AGR.A.M.M.I. DI LEGALITÀ AL CENTRO-NORD - DIRITTI IN AGRICOLTURA

Il Progetto Diagrammi di Legalità al centro Nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholder e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto - finanziato dal Ministero del Lavoro, nell'ambito dell'Avviso 1/2019 - è volto a contrastare il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura, attraverso la realizzazione di un'azione di sistema regionale e interregionale mirata alla prevenzione del fenomeno, all'assistenza, integrazione ed accompagnamento al lavoro regolare delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento. Prevede interventi integrati rivolti alle persone migranti vittime di sfruttamento in agricoltura ed è realizzato in otto regioni del centro-Nord Italia (Marche, Umbria, Lazio, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte), da un'ampia e ricca partnership che mette insieme saperi integrati.



Obiettivo principale del progetto è quello di costruire percorsi che vadano nella direzione di una piena integrazione, migliorando le condizioni di occupabilità dei destinatari attraverso l'implementazione di misure dedicate di empowerment e di accompagnamento all'inclusione attiva, finalizzate ad un inserimento regolare nel mercato del lavoro ed all'autonomia sociale, abitativa e lavorativa.

Finanziato dal Ministero degli Interni

Indicatori	2020	Il progetto è partito ad agosto 2020 ed ha attivato le prese in carico da gennaio 2021
Totale lavoratori impiegati.	9	
Totale ore di lavoro.	506	
Totale proventi.	25.000	
Totale contatti	75	



Menu ☰



ETICA D'IMPRESA

In ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la cooperativa ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) per la prevenzione di alcuni reati di natura amministrativa e finanziaria. Il Codice Etico, consultabile sul nostro sito, ne esprime gli impegni e le responsabilità etiche cui sono tenuti ad uniformarsi tutti i collaboratori della cooperativa, siano essi amministratori, soci, dipendenti o terzi interessati. In generale, gli interventi e le attività realizzate sono gestiti nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale, tra cui:

- la tutela della sicurezza dei lavoratori in riferimento al D. Lgs. 81/2008;
- il rispetto della privacy nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni dell'organizzazione in riferimento al D. Lgs. 196/2003;
- il rispetto degli standard di qualità fissati nell'erogazione dei servizi.

QUALITÀ E SICUREZZA

Parsec rivolge un'attenzione costante al miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione in generale e dei servizi offerti. Per questo viene utilizzato il sistema di gestione della qualità interno, documentato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008. Inoltre, la Cooperativa ha attivato all'interno delle sue attività percorsi di monitoraggio e valutazione secondo un modello che facilita lo sviluppo di processi di qualità partecipati e maggiormente aderenti alla mission della cooperativa stessa. L'idea di qualità che propone questo modello è un concetto aperto, non ingabbiato in rigidità procedurali ma attento ad una rigorosa modalità processuale, che riconosce l'esigenza di darsi strumenti per affermare la flessibilità come elemento di innovazione e che considera la sperimentazione come strumento di cambiamento. Viene privilegiato un approccio alla qualità come strategia orientata alla ricerca di risposte sempre nuove e sempre più adeguate ai bisogni che cambiano.

La cooperativa quindi, per aumentare la propria qualità e capacità nelle strategie di intervento è costantemente impegnata a:

- promuovere e realizzare un'ampia attività di monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati così da ottenere una sempre più efficace programmazione delle attività;
- realizzare corsi di formazione e aggiornamento professionale per i soci e per i collaboratori della struttura;
- migliorare il rapporto di collaborazione fra il cittadino, il territorio, la rete dei servizi presente e la Cooperativa stessa, in un'ottica di concreta partecipazione.

Per quanto riguarda la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel 2020, oltre alle attività consuete, una forte attenzione è stata dedicata agli adeguamenti dei Documenti di Valutazione dei Rischi con l'integrazione della valutazione del rischio biologico e del rischio chimico connessi alla diffusione del Sars Covid 19 ed alla conseguente adozione delle procedure operative interne, diffuse attraverso numerose circolari informative.

La cooperativa ha inoltre provveduto all'acquisto ed alla distribuzione dei DPI per la prevenzione del Covid ed all'acquisto di idonee attrezzature per l'igienizzazione e la sanificazione degli ambienti e delle autovetture.

Indicatori	2019	2020
* Costo certificazioni qualità	1.250 €	2.350 €
* Costo acquisto DPI e attrezzature sicurezza	538 €	7.044 €
* Costo formazione sicurezza	2.488 €	4.248 €
Costo della qualità/sicurezza	4.276 €	13.642 €

AREA ECONOMICA

Proventi fonti pubbliche e private	2020
* Proventi da fonte pubblica	1.644.235 €
* Proventi da fonte privata	249.522 €
Totale proventi	1.893.757 €

Analisi costi di Bilancio	
* Materie prime	99.855 €
* Imposte	15.025 €
* Oneri di gestione	52.260 €
* Godimento beni di terzi	92.104 €
* Ammortamenti	12.378 €
* Costo del personale	673.040 €
* Costi per servizi	794.152 €
* Accantonamenti	41.225 €
Totale	1.780.039 €

Analisi dei proventi	
* Proventi da attività istituzionale	1.881.255 €
* Proventi 5x1000	6.397 €
* Proventi attività strumentale	4.805 €
* Contributi	1.300 €
Totale	1.893.757 €

Costo struttura	
* Affitti	83.048 €
* Utenze	13.785 €
* Manutenzione immobile	5.092 €
* Operatori area amministrativa	116.011 €
Totale costi struttura	217.936 €

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente Parsec Cooperativa Sociale

Partita IVA 05127301009

Codice Fiscale e P.I. 05127301009

Forma giuridica Cooperativa sociale

Indirizzo sede legale Viale Jonio 331 00141 Roma

Sedi Operative:

- Via Scarpanto 49/55, 00141 Roma (Centro Diurno rivolto a tossicodipendenti);
- Via Catania 89, 00161 Roma (attività ambulatoriali, di consulenza e orientamento);
- Via di Torrespaccata 157, 00169 Roma (Casa famiglia per minori);
- I.C. via dei sesami, 00172 Roma (Centro di aggregazione giovanile);
- Via degli ortaggi 20, (accoglienza per persone fuoriuscite dai circuiti di grave sfruttamento lavorativo);
- Campagnano, Roma (Centro residenziale per persone cocainomani);
- Roma (Case di fuga residenziali per donne vittime di tratta sessuale);
- Liceo Classico Aristofane, Via Monte Resegone 3, 00141 Roma (attività contro la dispersione scolastica)

Aree territoriali di operatività

La cooperativa gestisce progetti a valenza municipale, cittadina e regionale e di distretto asl:

- **Municipio III:** Unità di strada On the Road; Creattivi.
- **Municipio V:** Centro di Aggregazione Giovanile Tandereig, progetto Patti d'Impatto
- **Asl Roma1:** Unità di Strada Fuori Strada; Centro Diurno Scarpanto, Centro alcoologico 360°
- **Asl Roma2:** Unità di Strada Oltre il Muro
- **Asl Roma4:** Unità di Strada Nautilus, Care
- **Roma capitale:** Unità di Strada 00100; Gruppo appartamento Felix, Unità di Strada Stardust; Prohins, Case di fuga Kinbé-Waslala progetto Hive, Progetto Cinema, Motivarte
- **Regione lazio:** Progetto Pral; Diagrammi
- **Comunità Europea:** Coop Camp

Sito web <https://www.cooperativaparsec.it/>

Codice ATECO 889900

ATTIVITÀ PREVISTE DA STATUTO

La cooperativa ha come oggetto sociale: essere socialmente utile e perseguire, ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381 e di altre leggi nazionali e regionali in materia di cooperative sociali, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi in favore di quanti – minori e giovani, compresi i bambini nella prima infanzia, adulti, anziani, handicappati fisici e psichici e invalidi, tossicodipendenti, donne, immigrati, vittime di tratta, ecc... - per vari motivi, rischiano l'esclusione sociale, cioè incontrano difficoltà e ostacoli al soddisfacimento di bisogni essenziali e/o all'esercizio di diritti fondamentali;

La cooperativa potrà a tal fine svolgere le seguenti attività:

- interventi finalizzati alla promozione della persona umana con particolare riferimento alle attività di formazione, all'inserimento professionale e al recupero sociale;
- interventi sociali e sanitari finalizzati alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle persone, con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale;
- lo svolgimento di ricerche e analisi di tipo epidemiologico, statistico e sociologico;
- la programmazione, la gestione e l'intervento di corsi di formazione professionale e nelle attività di informazione, promozione culturale, nonché ricreative, sportive e di turismo sociale;
- partecipare a pubblici appalti;
- attività inerenti alla gestione di attività residenziali e centri diurni;
- ogni attività ritenuta utile al raggiungimento dello scopo sociale.

RICLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI SULLA BASE DELL' ART. 2 DEL DLGS. 03/07/2017 N° 112

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:

- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;
- cooperazione allo sviluppo;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate;
- alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- microcredito;
- agricoltura sociale;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.